

Codice A19000

D.D. 22 gennaio 2021, n. 15

Rinnovo progetto telelavoro domiciliare dipendente Cristina Di Matteo.



ATTO DD 15/A19000/2021

DEL 22/01/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

OGGETTO: Rinnovo progetto telelavoro domiciliare dipendente Cristina Di Matteo.

Vista la D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il nuovo “Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018” in sostituzione delle deliberazioni D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 e D.G.R. n. 23-1950 del 31/07/2015;

preso atto che:

con Determinazione Dirigenziale n. DD. 5/1004B del 18/01/2018 è stato approvato il progetto di telelavoro domiciliare, per la dipendente Cristina Di Matteo assegnata al Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici;

la dipendente interessata, ha sottoscritto un contratto telelavoro domiciliare della durata di 36 mesi, con scadenza il 31/01/2021;

considerato che:

la dipendente Cristina Di Matteo - cat. B - assegnata al Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici - Direzione Competitività del Sistema regionale ,ha richiesto il rinnovo del progetto telelavoro domiciliare da svolgersi presso l’indirizzo di *omissis*, in relazione alle proprie condizioni familiari e alla lontananza della sede di lavoro rispetto alla *omissis*;

il Dirigente del Settore di riferimento , avendo verificato che parte delle attività assegnate alla dipendente Cristina Di Matteo nell’ambito del Settore medesimo, risultano telelavorabili , come risulta dal relativo allegato progetto di lavoro a distanza quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

vista la nota AOO A1000A, N. Prot. 00005382 del 18/01/2021 pervenuta dal Settore Stato Giuridico Ordinamento e formazione del personale - Direzione della Giunta Regionale con la quale ha comunicato il nulla osta al rinnovo del progetto telelavoro domiciliare;

ritenuto, in relazione a quanto sopra, di procedere, in conformità con quanto dettato dal disciplinare adottato con la D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 –“Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale – triennio 2016 –2018”:

- al rinnovo del progetto telelavoro domiciliare - , allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale individuando la sig.ra Cristina Di Matteo - assegnata al Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici - Direzione Competitività del Sistema regionale, quale dipendente che svolgerà l’attività in telelavoro , presso l’indirizzo *omissis* per una durata di 36 mesi rinnovabili;
- di stabilire che la dipendente Cristina Di Matteo – cat.B- effettuerà il giorno di rientro presso la sede di assegnazione sita in Torino – C.so Regina Margherita n. 174, nella giornata del venerdì mattina, salvo particolari esigenze di servizio che potrebbero comportare 2 rientri in accordo tra dirigente e dipendente;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt.3 e 16 del D.lgs. n°165/2001 e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016

determina

di approvare, per quanto in premessa illustrato, il rinnovo del “Progetto di telelavoro domiciliare”, allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, per la dipendente Cristina Di Matteo - dipendente di cat. B - assegnata al Settore Servizi Infrastrutturali e Tecnologici - Direzione Competitività del Sistema regionale , compatibilmente con le linee guida ed i criteri adottati con D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016, per una durata di 36 mesi rinnovabili;

che la dipendente Cristina Di Matteo effettuerà 1 giorno di rientro alla settimana il venerdì mattina, presso la sede di assegnazione, sita in Torino C.so Regina Margherita n. 174, salvo particolari esigenze di servizio che potrebbero comportare 2 rientri settimanali in accordo tra dirigente e dipendente;

di stabilire, quale luogo di lavoro a distanza della dipendente Cristina Di Matteo , l’indirizzo *omissis*

di prendere atto che la dipendente Cristina Di Matteo, dovrà stipulare con l’Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro qualificato come “contratto di telelavoro domiciliare”, secondo le direttive previste dalla D.G.R. n. 36-4403 del 19/12/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRETTORE (A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu

Allegato

PROGETTO DI TELELAVORO

Obiettivi che il progetto intende perseguire

Razionalizzare l'organizzazione del lavoro per agevolare le necessità espresse dalla dipendente con le esigenze familiari, di trasporto e [REDACTED]

Conciliare ed ottimizzare i tempi e la gestione del lavoro sfruttando le reti di telecomunicazione e le tecnologie di cui dispone l'Ente.

Garantire flessibilità alla posizione lavorativa ricoperta, in considerazione alla trasparenza degli obiettivi dell'attività espletata e non necessitante di una costante interrelazione con la Struttura di appartenenza.

Attività interessate

Supporto alla gestione della corrispondenza, su piattaforma Doqui, funzionale alle attività di implementazione delle infrastrutture di rete e al coordinamento delle attività funzionali all'esercizio dei posti di lavoro.

Supporto al monitoraggio della casella di posta condivisa "assistenza.pel@regione.piemonte.it e alla gestione delle richieste pervenute sulla stessa.

Supporto alla gestione del portale dei servizi di rete "psnetuc".

Supporto alla verifica dei requisiti di partecipazione delle imprese alle gare d'appalto.

Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo (descrivere i sistemi informativi che si utilizzeranno ed i relativi sistemi di supporto informatico e logistico)

Postazione di lavoro standard con l'utilizzo di strumenti di comunicazione regionali, quali posta elettronica, internet, intranet regionale, share di rete e applicativi informatici ApriRe, protocollo e DOQUI, oltre che al Sw di produttività individuale.

Tipologia di telelavoro

Telelavoro domiciliare.

Numero di dipendenti interessati

Uno.

Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro

1/2 rientri settimanali c/o la sede di lavoro nella giornata del venerdì mattina e/o altra eventuale giornata per esigenze di servizio.

Interventi proposti per la formazione del telelavoratore

Corsi di formazione della Regione Piemonte previsti nel piano di studi annuale.

Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione

Il rapporto tra costi e benefici può risultare positivo, se si tiene conto che i costi della postazione di telelavoro domiciliare vengono bilanciati dai benefici rappresentati da un maggiore e migliore rendimento lavorativo, poiché la dipendente può distribuire l'attività in modo flessibile durante la giornata ed avere una migliore conciliazione dei tempi di lavoro con le proprie esigenze annullando nei giorni di telelavoro domiciliare i tempi e i costi di trasferta c/o la sede di lavoro. Il tipo di lavoro consente, nei giorni di rientro, l'utilizzo di una postazione condivisa con altri dipendenti che esercitano telelavoro.

Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende

Le comunicazioni giornaliere sono garantite tramite l'accesso costante alla posta elettronica e la reperibilità sia attraverso l'interno diretto che del telefono cellulare.

La dipendente garantirà, nei giorni di servizio di telelavoro domiciliare, la reperibilità nelle due seguenti fasce orarie di un'ora ciascuno:

mattino – dalle ore 10.00 alle ore 11.00 –

pomeriggio – dalle ore 14.00 alle ore 15.00 –

Il progetto di telelavoro ha una durata di 36 mesi ed è regolato secondo quanto previsto dalla d.g.r. n. 36-4403 del 19 Dicembre 2016.

Il Responsabile ad interim del Settore
Servizi infrastrutturali e tecnologici
dr. Giorgio Consol

sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 82/2005